

[ REGOLARITÀ ]



QUINDICESIMA EDIZIONE

# Franciacorta historic 2022

*Percorso rinnovato - L'effetto della quasi tempesta di neve - Al via ben 125 equipaggi con auto di tutte le epoche; numerose le Porsche 356 in gara erano ben 13 (di cui 4 Speedster), come spesso accade, un numero di auto che rappresentava una percentuale significativa tra i marchi in competizione*

Testo di Luciano Bellero, Foto L. Bellero e Vecars

La 15ª edizione del Franciacorta Historic, disputata sabato 9 aprile scorso, si è decisamente rinnovata come location di partenza ed arrivo ma soprattutto il percorso si è rivelato nuovo e più suggestivo lungo i 170 chilometri che hanno attraversato la Franciacorta, il Lago d'Iseo e la Val Trompia. Ben concepito il piazzamento della cinquantina dei pressostati. Grande novità la salita al passo Maniva a 1670 metri slm che non ha solo riservato sorprese meteo ma ha anche influito non poco sulla classifica.

Si sono presentati alla partenza 125 equipaggi con auto di tutte le epoche; 38 i modelli anteguerra con marchi leggendari come Alfa Romeo, Aston Martin, BMW, Bugatti, Fiat, Lancia e OM. Le Porsche 356 in gara erano 13 (di cui 4 Speedster), un numero di auto

che rappresentava una percentuale significativa tra i marchi in competizione.

Grandi capacità regolariste al via con ben 31 Top driver e 19 A che costituivano il 40% tra i partecipanti e quindi non facile accedere alle posizioni alte della classifica per i meno smanicati. La Squadra Corse del RIP 356 schierava 4 equipaggi con al volante Bisi, Magnoni, Pastore e Talamini.

La gara, partita alle 10.00 dalla Cantina Ferghettina, sotto uno splendido sole primaverile, prevedeva subito un blocco di 17 prove cronometrate pianeggianti nei primi 12 chilometri che servivano a 'sgrossare' la classifica in attesa delle impegnative prove di Sale Marasino (salita e discesa) e soprattutto di quelle posizionate lungo la ripida salita verso il Colle di San Zeno (a 1434 metri). Una volta arrivati in Val Trompia, dove erano dislocati altri 9 rilevamenti cronometrici, il meteo, decisamente clemente fino a quel momen-



REGOLARITÀ

*“Non esiste curva dove non si possa sorpassare.”*

# Ayrton Senna da Silva

[ REGOLARITÀ ]



to, cambiava all'improvviso mostrando un cielo coperto che non lasciava prevedere buone sensazioni prima dell'ascesa del Passo Maniva, novità assoluta di questa edizione; inizialmente aria fredda e vento ma, una volta arrivati ai quasi 1700 metri di altitudine, gli equipaggi hanno addirittura fronteggiato una piccola bufera di neve decisamente insolita per il periodo ma che ha reso il passaggio delle auto storiche ancora più spettacolare e creando una difficoltà imprevista alle auto scoperte!

La gara è stata caratterizzata da una lotta continua al vertice della classifica tra gli equipaggi Bellini - Tiberti e Barcella - Ghidotti; alla fine dopo 7 ore di sfida (compresa pausa pranzo), il giovane duo della scuderia Franciacorta Motori a bordo della fidata Fiat 508 C del 1937 ha prevalso di soli 2 centesimi (con l'applicazione del coefficiente correttivo) su Barcella-Ghidotti della scuderia AMAMS Tazio Nuvolari sempre su Fiat 508 C. Al terzo posto, più distanziato, l'equipaggio Aliverti - Valente sull'impegnativa ma bellissima Alfa Romeo 6C 1750 SS Zagato del 1929. Bellini - Tiberti si sono manifestati anche come l'equipaggio con più vittorie assolute in questa competizione di Franciacorta. Fra le scuderie successo della Franciacorta Motori (nota: la scuderia di casa ha schierato ben 13 equipaggi!) davanti a Nettuno Bologna e AMAMS Tazio Nuvolari. Tra gli under 30, neanche dirlo, l'affermata coppia Nicola Barcella - Michele Vecchi (su Porsche 356 C) ha confermato le notevoli doti e l'affermazione anche in questa gara, classificandosi in 11<sup>a</sup> posizione assoluta con 279 penalità e anche primo tra tutte le Porsche in gara.

Di seguito, la classifica delle Porsche 356 in gara vedeva Bisi - Cattivelli, su 356 C coupé in 20<sup>a</sup> pos. con 323 penalità; a seguire: in 26<sup>a</sup> pos. Magnoni - Vanoni su B coupé con 364 p., in 27<sup>a</sup> pos. Serravalle - Monici su SC coupé con 369 p., in 33<sup>a</sup> pos.



Mazzoleni - Carrara su A Speedster con 409 p., in 36<sup>a</sup> pos. Molinari - Molinari su B coupé con 421 p., in 42<sup>a</sup> pos. Talamini - Canestrelli su Speedster A con 540 p., in 48<sup>a</sup> pos. Ardesi - Bettineschi su 356 coupé con 591 p., in 49<sup>a</sup> pos. Pastore - Avanza su SC cabrio con 605 p., in 62<sup>a</sup> pos. Gatta - Maffina su A coupé con 1118 p., in 99<sup>a</sup> pos. Brescianini - Albieri con 4188 p., in 106<sup>a</sup> pos. Biella - Biella su B coupé con 8320 p. e in 108<sup>a</sup> pos. Imberti - Gregis su Speedster con 12707p..

Prima di concludere queste cronaca, da sottolineare la prestazione di Tobia Talamini che in questa giornata ha dimostrato una significativa progressione nel risultato. Ulteriore nota: con edizioni sempre meglio organizzate e rinnovate, il numero di partecipanti registrati hanno posto il Franciacorta Historic 2022 come seconda gara di regolarità nazionale con il maggior numero di equipaggi, a dimostrazione dell'esperienza e capacità organizzative della famiglia Vesco.

